



COMUNE DI MELILLI

Secret.

Provincia di Siracusa

Estremi Spedizione CO.RE. CO

Prot. N. _____

Data _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 03-04-06

OGGETTO: "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO E DEL SINDACO DEI RAGAZZI". APPROVAZIONE MODIFICHE.

L'anno duemilasei, il giorno **tre**, alle ore **20,00** del mese di **aprile** nel Comune di nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria di Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

TORCASSO MARIA C.	P	FARGIONE GIUSEPPE	P
MAGNANO ANGELO	P	CARUSO IGNAZIO	P
SBONA SEBASTIANO	A	RUSSO ALFREDO	P
ALBANESE ARCANGELA	P	CASTRO GIUSEPPE	P
BALSAMO FILADELFIO	P	MARCHESE MASSIMO	P
IAPICHINO BIAGIO	P	MARINO GUIDO	P
MONARCA GIUSEPPE	A	GAUDINO CINZIA	P
MARCHESE GIUSEPPE	P	EMANUELE SEBASTIANO	P
SALERNO SEBASTIANO	P	VECCHIO SEBASTIANO	P
MIDOLO SALVATORE	A	LA RUOTA CARMELO	P

PRESENTI N. 17 ASSENTI N. 3

Assume la presidenza il Sig. **MAGNANO ANGELO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **DOTT. MALTESE ROBERTO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 9 dell'O.d.G. aggiuntivo prot. n. 7268 del 31/03/06, avente oggetto: **“REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL SINDACO DEI RAGAZZI – APPROVAZIONE MODIFICHE”**.

Introduce i lavori il Presidente dando lettura della proposta, dei pareri espressi dagli uffici, dai Consigli Circoscrizionali e dando atto che la III° Commissione Consiliare, più volte convocata, non ha potuto esprimere il relativo parere perché le sedute sono andate sempre deserte e per cui si è stabilito di demandare direttamente al consiglio l'esame e l'approvazione dello stesso;

Dopo di che, in mancanza di interventi, passa alla votazione della proposta e si ha il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 14 (è subentrato il nuovo cons. Salerno ed sono usciti in precedenza i cons. Fargione, Marino e Balsamo)
- voti favorevoli n. 14

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

VISTE ed esaminate le modifiche da apportare al Regolamento Comunale in oggetto indicato;

VISTI i verbali dei Consigli Circoscrizionali di Villasmundo e Città Giardino, rispettivamente n. 7 del 21/02/06 e n. 8 del 07/03/06, con i quali è stato espresso dal primo parere contrario e dal secondo parere favorevole all'approvazione della proposta;

TENUTO CONTO che il Consiglio di Villasmundo non ha specificato chiaramente le motivazioni della sua decisione per cui si ritiene necessario ed opportuno non prendere in esame considerata la validità delle modifiche apportate;

VISTI i verbali, di seduta deserta, della III° Commissione Consiliare;

DATO ATTO che il Regolamento risulta corredato dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90;

SENTITA la relazione del Presidente del Consiglio;

VISTO l'esito della votazione ottenuta sulle modifiche al Regolamento;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. come modificato dalla Legge 142/90 e successive modificazioni come recepite dalle LL.RR. n. 48/91 e n. 30/00;

VISTE le LL.RR. n. 44/91 n.23/97;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

CON VOTO unanime dei n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE, come approva le modifiche al "Regolamento del Consiglio Comunale e del sindaco dei Ragazzi" nei termini della proposta di deliberazione effettuata dall'ufficio competente;

DI STABILIRE che, per una agevole e facile lettura ai fini applicativi, il nuovo testo aggiornato e completo del Regolamento - e che, quindi, tiene conto delle modifiche testè apportate - è quello allegato alla presente debitamente vistato dal Segretario Comunale, per farne parte integrante e sostanziale e che va a sostituire in tutto, il testo del regolamento previgente;

IL PRESENTE Regolamento, ai sensi dell'art. 197, comma 2, dell'O.R.EE.LL., verrà pubblicato, successivamente alla sua esecutività, all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi e le relative modifiche apportate entreranno in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Replacimento del Consiglio Comunale
e del Sindaco dei rapporti.
Apparizione mod file

UFFICIO PROPONENTE STRUTTURA

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett i) della L.R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: *[Signature]*

29-11/05

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere: *[Signature]*

IL RESPONSABILE

Data *3 APR. 2006*



COMUNE DI MELILLI

(Provincia di Siracusa)

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL SINDACO DEI RAGAZZI



TITOLO I

Principi Generali

ART. 1

1. L'Amministrazione Comunale di Melilli, intende favorire l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni, promuovendone la crescita morale, civile sociale e culturale contribuendo così allo sviluppo di persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società;

Si istituisce, pertanto, il Consiglio Comunale ed il Sindaco dei ragazzi.

TITOLO II

Funzioni

ART. 2

1. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare tramite pareri o richieste d'informazione nei confronti del consiglio comunale, del Sindaco e della Giunta Comunale, sui temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.

2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi esercita, inoltre, funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui al successivo art.15 mediante deliberazioni. Ove le stesse non contrastino con disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti

previsti in bilancio, ai sensi del successivo art. 14, potranno essere recepite con atti dei competenti organi comunali.

Il Sindaco dei ragazzi partecipa al Consiglio Comunale dei ragazzi e svolge funzioni di rappresentanza.

ART. 3

1. Il Consiglio Comunale dei ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezioni sono disciplinate dal presente regolamento.

2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi, durante l'espletamento delle proprie funzioni, è assistito e coadiuvato da un delegato dal Sindaco e da un delegato dal Presidente del Consiglio, presenti in ogni seduta.

ART. 4

1. Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei ragazzi, sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate da uno dei due delegati e sottoposte all'Amministrazione comunale che, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi, e illustrare le modalità che si intendono eseguire e le eventuali relative soluzioni.

ART. 5

1. Il Consiglio Comunale dei ragazzi potrà richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'ordine del giorno del consiglio comunale di Melilli un preciso argomento per la relativa discussione o decisione.

TITOLO III Composizione

ART. 6

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dal Sindaco e da 20 consiglieri e dura in carica due anni.
2. La decadenza del Sindaco o le sue dimissioni implicano la decadenza dell'intero Consiglio che sarà sciolto con provvedimento del Sindaco di Melilli. Entro 30 giorni dalla data di scioglimento, lo stesso indirà le nuove elezioni. I nuovi organi eletti resteranno in carica fino al completamento del biennio in corso.

TITOLO IV Procedimento Elettorale

ART. 7

1. Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e le Direzioni degli Istituti Scolastici.
2. Hanno diritto al voto e possono essere candidati a Sindaco o Consiglieri gli alunni delle quinte classi della scuola Primaria e gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado di Melilli centro e frazioni.
3. In considerazione della durata biennale del mandato, non sono eleggibili alla carica del Sindaco gli alunni della terza media.

ART. 8

Regolamento Elettorale

1. Entro il 30 Ottobre di ogni due anni vengono presentate le candidature presso la Direzione Didattica.

2. Le candidature a Sindaco, non meno di due, devono essere corredate da alcune idee programmatiche e devono essere sottoscritte da almeno venti alunni. L'alunno che sottoscrive la presentazione di una candidatura non può sottoscriverne o presentarne altre. Il candidato a Sindaco non può sottoscrivere la propria candidatura, deve dichiarare l'accettazione della candidatura, presentare il programma amministrativo e l'elenco di almeno la metà degli assessori che intende nominare. L'accettazione della candidatura a Sindaco deve essere fatta con firma autenticata esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

E' consentita la candidatura contemporanea alla carica di Sindaco ed alla carica di consigliere comunale. In caso di elezione ad entrambe le cariche, il candidato eletto Sindaco decade da quella di consigliere comunale.

3. Le liste dei candidati a Consigliere Comunale devono essere collegate ad un candidato Sindaco e comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai $\frac{3}{4}$.

Ciascuna lista deve essere rappresentativa dei due ordini di scuola, deve rispettare la parità dei sessi e sarà identificata da un simbolo originale, liberamente ideato ed autonomamente realizzato dai ragazzi.

4. Entro il 15 novembre, il Dirigente scolastico o suo delegato presenta le liste dei candidati a Sindaco e Consigliere Comunale disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome e della classe di appartenenza.

5. A partire dal 16 novembre inizia la campagna elettorale il cui svolgimento sarà concordato d'intesa con i docenti mediante assemblea, volantinaggi, dibattiti, ecc. Essa avrà termine entro il giorno antecedente a quello fissato per le votazioni che si svolgeranno, esclusivamente in orario scolastico, entro il 30 Novembre.

6. A cura del Dirigente o suo delegato saranno costituiti i seggi elettorali in ogni plesso, composti da due scrutatori, un segretario ed un Presidente. Il Dirigente Scolastico o suo delegato avrà anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali che dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale s'intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.

7. La scheda per l'elezione del Sindaco è quella stessa utilizzata per l'elezione del consiglio. La scheda reca i nomi ed i cognomi dei candidati alla carica di Sindaco, scritti entro un apposito rettangolo, al cui fianco sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui il candidato è collegato.

8. Ciascun elettore può, con un unico voto, votare per un candidato alla carica di Sindaco e per una delle liste ad esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste e manifestare un'unica preferenza per i candidati della lista da lui votata, scrivendo nell'apposita riga il cognome e se è necessario,

il nome del candidato prescelto. Ciascun elettore può, altresì, votare per un candidato alla carica di Sindaco anche non collegato alla lista prescelta, tracciando un segno sul relativo rettangolo.

9. E' proclamato eletto Sindaco il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi

10. Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza assoluta, si procede ad un secondo turno elettorale che avrà luogo la settimana successiva a quella del primo. Sono ammessi al secondo turno i due candidati alla carica di Sindaco che hanno ottenuto al primo turno il maggiore numero dei voti. In caso di parità di voti tra i candidati, è ammesso al ballottaggio il candidato collegato con la lista o il gruppo di liste, per l'elezione del consiglio comunale, che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, partecipa al ballottaggio il candidato più anziano di età.

11. Per i candidati ammessi al ballottaggio rimangono fermi i collegamenti con le liste dichiarati al primo turno. Hanno tuttavia facoltà, entro tre giorni dalla prima votazione, di dichiarare il collegamento con ulteriori liste. Tutte le dichiarazioni di collegamento hanno efficacia solo se convergenti con analoghe dichiarazioni rese dai delegati delle liste interessate.

12. La scheda per il ballottaggio comprende il nome e il cognome dei candidati alla carica di Sindaco, scritti entro l'apposito rettangolo, sotto il quale sono

riprodotti i simboli delle liste collegate. Il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo entro il quale è scritto il nome del candidato prescelto.

13. Dopo il secondo turno è proclamato eletto Sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti è proclamato eletto Sindaco il candidato collegato con la lista o il gruppo di liste, per l'elezione del consiglio comunale, che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, è proclamato eletto sindaco il candidato più anziano di età.

14. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura dei seggi e sono pubbliche.

15. Per l'attribuzione del numero dei consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate con i rispettivi candidati alla carica di Sindaco si divide la cifra elettorale di ciascuna lista o gruppo di liste collegate successivamente per 1.2.3....sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista o gruppo di liste avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il seggio è attribuito alla lista o gruppo di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista

spettano più seggi di quanti sono i suoi candidati, i seggi eccedenti sono distribuiti fra le altre liste secondo l'ordine dei quozienti.

16. Alla lista o gruppo di liste collegate al candidato proclamato eletto viene assegnato il 60% dei seggi. I restanti seggi vengono assegnati alle altre liste o gruppi di liste collegate, ai sensi del precedente comma.

17. Sono proclamati eletti consiglieri i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. In caso di parità di cifra individuale sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista

18. Le elezioni saranno considerate valide indipendentemente dal numero dei votanti.

19. Il Sindaco di Melilli, entro i successivi 10 giorni, proclama eletti il Sindaco dei Ragazzi ed i componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e pubblica i risultati.

20. Entro il mese di Gennaio, su convocazione del Sindaco di Melilli, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, presso l'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

21. Allo svolgimento delle elezioni sovrintende una Commissione nominata dal Sindaco e formata da Sindaco o suo delegato, Dirigente Scolastico o suo delegato, funzionario del Comune designato dal Sindaco.

Titolo V
Norme di funzionamento
Sedute

ART.9

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, nella prima seduta, procede all'elezione nel suo seno di un Presidente, per la cui elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio; in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi elegge altresì un Vice Presidente .
2. Il Presidente, sentiti i consiglieri predispone i punti da inserire all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio; convoca, con invito scritto da consegnare almeno 5 giorni prima, le adunanze del Consiglio; presiede e coordina le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
3. La seduta è valida con la partecipazione della maggioranza dei consiglieri in carica; qualora non si raggiungesse il numero legale la seduta viene rinviata al giorno successivo alla stessa ora. Dopo due sedute andate consecutivamente deserte, il quorum funzionale per la validità della seduta si riduce ai 2/5 dei componenti.
4. Le deliberazioni sottoforma di pareri, proposte o istanze assunte dal Consiglio Comunale dei ragazzi sono verbalizzate da un funzionario del Comune, di cui al precedente art. 3 comma 2, con le funzioni di segretario. Egli ha il

compito di diramare le convocazioni, registrare le assenze, verificare le giustificazioni, prenotare gli interventi, tenere il registro delle deliberazioni.

5. Le deliberazioni assunte sono trasmesse a cura del Presidente all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni in relazione alle questioni poste.

ART. 10

Interventi e Votazioni

1. Il Consigliere che vorrà prendere la parola dovrà prenotare l'intervento presso il Segretario, alzando la mano.

2. Ogni Consigliere potrà effettuare un massimo di tre interventi della durata di cinque minuti l'uno, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

3. Le votazioni avvengono con la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il consiglio può decidere a maggioranza modalità diverse di votazione.

ART. 11

Sindaco dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei Ragazzi cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, unitamente alla Giunta, svolge le funzioni eventualmente delegate dal Sindaco di Melilli.

2. Nelle cerimonie ufficiali alle quali partecipa in tale sua qualità, indossa la fascia tricolore
3. E' tenuto a partecipare alle adunanze del Consiglio comunale dei ragazzi con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto.
4. Può rivolgersi direttamente nelle forme più opportune, al Consiglio Comunale di Melilli su questioni ritenute rilevanti.

ART. 12

Giunta dei Ragazzi

1. La Giunta, nominata dal Sindaco dei Ragazzi, è presentata al Consiglio Comunale dei Ragazzi nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. La Giunta è formata da un numero massimo di 7 Assessori e dal Sindaco che la convoca e la presiede.
3. Il Sindaco sceglie i 7 Assessori al di fuori del consiglio, tenendo conto della necessità di assicurare l'equilibrio di rappresentatività dei due ordini di scuola.
4. La Giunta si riunisce in appositi locali messi a disposizione dall'Istituto Comprensivo per discutere di argomenti da sottoporre all'attenzione ed al dibattito del Consiglio.

5. Il Sindaco e la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio ed una funzione di proposta e di controllo nei confronti del Consiglio stesso.

6. Spetta ad essi l'adozione di ogni azione occorrente a dare esecuzione alle decisioni adottate dal Consiglio Comunale dei ragazzi.

ART. 13

Sostituzione dei Consiglieri

1. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con l'alunno o lo studente della stessa scuola che risulti il primo dei non eletti. Fra i motivi di decadenza automatica c'è l'effettuazione di tre assenze consecutive non giustificate.

TITOLO VI **Finanziamenti**

ART. 14

1. Nel bilancio di previsione del comune viene annualmente previsto uno stanziamento per il Consiglio Comunale dei ragazzi fino ad un massimo di €..

TITOLO VII **Competenze**

ART. 15

1. Rientrano nella competenza del Consiglio Comunale le seguenti materie:
 - ambiente;
 - sport- scuola-cultura e spettacolo;
 - tempo libero e rapporti con l'associazionismo.

ART. 16

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione, rappresenta legge fondamentale del C.C.R. e potrà essere modificato con il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri.

ART. 17

Norma Finale e Transitoria

1. Dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e comunque antecedentemente alla prima elezione del consiglio, il Sindaco, unitamente al Presidente del consiglio, convoca un'assemblea di tutti gli alunni interessati al fine di esaminare il presente regolamento ed eventualmente proporre emendamenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to MAGNANO ANGELO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to TORCASSO MARIA C.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **16 APR. 2008** giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Li
IL MESSO COMUNALE
f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- é soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.
- non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.
- é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Li
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.
- il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto
- il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ decisione n. .
- il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del _____ .
- Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

=====

Per copia conforme all'originale

Mellini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
